

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 486121 - 42121 PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi settimanali L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Fidejurtaria Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivoluzioni (S.P.) Via de...

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	ANNO	SEM.	TRIM.
UNITÀ (con edizioni del lunedì)	6.250	3.250	1.750
HINASCITA	1.400	700	500
VIE NUOVE	1.300	1.000	-

Conto corrente postale 127975

## La manifestazione all'Adriano

(Continuazione dalla 1. pagina)  
 sulla Resistenza e la difesa giudiziaria del movimento partigiano. Nella discussione sono intervenuti i dott. Pirrelli, il dott. Vidmar, il magistrato Peretti-Griva, il dott. Pivano, il prof. Mancini, l'avv. Paone e l'avv. Piccarini. Carlo Levi, Liono Riccardi e Lombardi hanno poi avuto una relazione sul contenuto sociale della Resistenza. I lavori del Convegno sono stati chiusi da un discorso del prof. Calamandrei, il quale ha sottolineato che la Costituzione contiene in sé un programma politico che è diventato legge e che è in aperto contrasto con la società attuale, una società che costata non può continuare e che deve essere modificata. Al termine dei lavori, il Convegno ha approvato alla unanimità una mozione.

### IL MALTEMPO

(Continuazione dalla 1. pagina)

viveri da un elicottero dell'Esercito. Nella provincia dell'Aquila solamente una parte delle 70 Comuni e delle 150 frazioni sono stati evacuati e sono stati medicati i feriti da reparti di alpini scesi a piedi da Castel o. Sante per recare viveri agli abitanti. A Roma, dove il maltempo ha dovuto destinate dal tentativo e sono rimasti a lotto volta bloccati.

Nella provincia di Chieti sono bloccati otto comuni. Il Comune del capoluogo ha stanziato dieci milioni per lo sgombero della neve, mentre l'ECA ha iniziato la distribuzione di 400 quintali di farina. A Caserta sono stati assunti per lo sgombero delle strade. Nella provincia di Teramo molte squadre di soccorso, reclutate nella zona di Impegnato, sono dovute tornare indietro. Lo zoo viaggiante Mammucci, rimasto bloccato a Penne, in provincia di Pescara, chiede disperati soccorsi per gli animali che stanno per morire di fame. L'accelerato Termoli-Campobasso è deragliato a causa della neve gelata.

La quasi nessun comune del Molise è riusciti a portare viveri e medicinali. Le Prefetture di tutto l'Abruzzo e del Molise sono assalite di richieste, molte delle quali restano senza risposta. È stato disposto che la riapertura delle scuole venga ulteriormente prorogata.

Una ripresa delle nevicate, frammentata a piogge, si segnala in tutta l'area centro-sud Italia meridionale. Dopo una giornata di pioggia ha ripreso a nevicare su tutta la zona collinosa della Puglia. In serata anche la fascia costiera di Puglia e Basilicata ha visto nevicate. A Foggia e a Cerignola la neve ha nuovamente raggiunto i 20 e i 25 centimetri. A Matera e in Lucania la neve ha raggiunto lo spessore di 10 centimetri. A Napoli ha ripreso a nevicare. Il Vesuvio ieri sera era nuovamente coperto da un fitto strato di neve. Nelle zone centrali del Vesuvio la neve ha raggiunto in alcune zone il metro. Nevica pure su tutta la Sila, in Calabria, mentre sulla città di Cosenza e sulla vallata del Crati pioveva a dirotto. Da ieri mattina piove con insistenza in diverse località della Sicilia. A Palermo sono rimaste allagate alcune abitazioni. Anche a Trapani sono allagate alcune abitazioni. Da ieri mattina piove con insistenza in diverse località della Sicilia.

Meno grave è per ora la situazione nelle zone dell'Italia centro-settentrionale. Le colonne di soccorso hanno potuto raggiungere le località di destinazione nelle province di Orvieto e di Rieti. Nella provincia di Foligno è stato ritrovato il cadavere di una donna precipitata in un dirupo. Nello Spolelino la neve ha nuovamente interrotto il traffico, specie sulla via Flaminia.

### In tutta l'Algeria si estende la guerriglia

ALGERI 12. — A ventiquattro ore dalla partenza di Guy Mollet, la guerriglia è ripresa in pieno in tutta l'Algeria. Nel corso di numerose e concorrenti azioni i partigiani algerini hanno attaccato le forze francesi a Fort National, a Tjadja, nella zona di Bouira, a Quinet e a Bougie, dove hanno ingaggiato un combattimento di due ore contro un convoglio di truppe francesi.

Bombe a mano sono state lanciate contro pattuglie francesi a Ain Beja, a Tebessa e a Sedrata, dove sono stati fatti saltare due autocarri. Un treno militare è stato fatto deragliare sulla linea Algeri-Costantina.

Secondo il comando militare francese, nel corso di queste azioni i partigiani algerini avrebbero perduto cinque uomini. Non è stato però comunicato l'entità delle perdite subite dalle truppe francesi.

PIETRO INGRAO, direttore. ANIELLO COPPOLA, vice dir. RESPONSABILE: ANIELLO COPPOLA. Stabilimento Tipogr. U.F.S.I.A. Via IV Novembre, 149 - Roma. L'Unità autorizzazione a giornale numero n. 4903 del 4 gennaio 1956. Responsabile: Aniello Coppola.

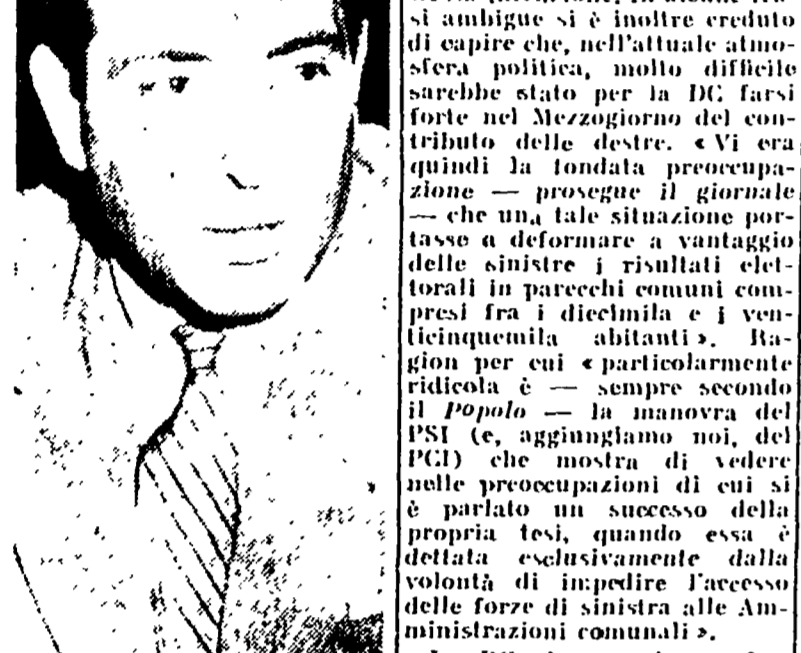
MENTRE SI ATTENDE ANCORA L'INCONTRO FRA SEGNI E FANFANI

## Il "Popolo", pubblica il retroscena del voltafaccia d. c. sulla proporzionale

Il mutamento «è dettato esclusivamente dalla volontà di impedire l'accesso delle sinistre ai Comuni» - Motivi di soddisfazione dei comunisti per l'adozione del sistema da essi sostenuto

Contrariamente al previsto, sabato sera né ieri il presidente del Consiglio e il segretario della Dc hanno avuto quell'abboccamento cui tutti attribuivano un'importanza decisiva ai fini della soluzione della grossa vertenza insorta fra direzione del partito di maggioranza e ministri d'ogni colore sull'estensione del sistema proporzionale ai Comuni fino a diciemila abitanti.

Il presidente Segni, partito per Napoli alle 7,15, ha fatto ritorno a Roma alle 12, ma alle 11,10 ha ripreso l'aereo e



Il ministro degli Interni Tambroni al quale potrebbe toccare il compito di presentare una nuova legge elettorale

ha raggiunto una moglie in esilio in Sardegna. Questo fatto di cronaca non ha molto bene impressionato gli osservatori politici: a tre giorni dalla nuova riunione della Commissione Interpartitica, la quale dopodomani dovrebbe concludere l'esame della legge elettorale amministrativa, già troppe volte rinviato, neanche i più ottimisti possono infatti giurare che questa continua rincorsa dei due uomini più responsabili della coalizione governativa.

E' evidente che non Segni maltole. L'affrettato, fittissimo dalla direzione del partito, la quale, dopo averlo impegnato su un progetto elettorale semi-truffaldino, si presenta ora come la suprema corretrice dei suoi errori.

Si ritiene, tuttavia, che nel leggere il "Popolo" di ieri mattina, il presidente debba essersi tranquillizzato abbastanza. L'organo ufficiale della Dc ha pubblicato, infatti, con grande rilievo tipografico, in prima pagina le vere ragioni che hanno indotto la direzione del partito ad accettare improvvisamente l'estensione del sistema proporzionale ai Comuni per due anni si fosse sempre opposta ad analoghe proposte delle sinistre e dei partiti della stessa coalizione governativa. Permanendo al sistema maggioritario nei comuni fino a 25 mila abitanti — ha scritto il "Popolo" — le sinistre si sarebbero presentate in un sol blocco, mentre non tutti i partiti «democratici», particolarmente il Psdi, hanno sinora manifestato la stessa intenzione. In alcune frasi ambigue si è inoltre creduto di capire che, nell'attuale atmosfera politica, molto difficile sarebbe per il Dc il compito di forte nel Mezzogiorno del contributo delle destre. «Vi era quindi la fondata preoccupazione — prosegue il giornale — che una tale situazione portasse a vantaggio delle sinistre i risultati elettorali in parecchi comuni compresi fra i diciemila e i ventimila abitanti».

A questo punto, rimane da risolvere il mistero di tanto marasma in seno alla coalizione governativa. I democristiani e gli altri partiti della coalizione dicono di essere favorevoli all'estensione della proporzionale, e le destre altrettanto, che cosa si nasconde, allora, sotto questi dissensi che ritardano l'approvazione della legge? Qualcuno, forse, non è convinto neanche dell'esattezza teorica del calcolo compiuto a piazza del Gesù?

## I FALANGISTI TENTANO DI SFUGGIRE ALLA CRISI CON IL TERRORE

### Franco chiude la città universitaria Arresti indiscriminati fra gli studenti

L'intero senato accademico minacciato di destituzione - Si allarga la frana in seno al falangismo - Ridicola provocazione del quotidiano franchista "Arriba,,

MADRID, 12. — Il governo falangista ha decretato oggi la chiusura a tempo indeterminato dell'Università di Madrid e della città universitaria. Viene confermato che il presidente della facoltà di giurisprudenza, Manuel Torres Lopez, è stato destituito dalla sua carica e, secondo alcune voci, sarebbe stato arrestato. Lo stesso rettore dell'Università verrebbe destituito, sotto l'accusa di appartenere alla ala «dissidente» della Falange, di cui ieri sono stati arrestati sette esponenti, e la sua sorte sarebbe seguita dall'intero Senato accademico, accusato di aver inviato memorandum per sottolineare l'esplosiva situazione esistente fra gli universitari e la necessità di una «revisione» della politica scolastica.

I nuovi provvedimenti del governo falangista confermano che il regime franchista, scosso profondamente dalla ostilità popolare culminata nelle drammatiche manifestazioni del 12 gennaio scorso, tenta di mantenersi al potere inaspando la repressione e il terrore. Il decreto con cui viene chiusa l'Università di Madrid segue alla abolizione degli articoli 14 e 18 della legge sui diritti individuali per permettere alla polizia di arrestare senza impunità e senza interferenze della magistratura qualsiasi cittadino. Gli uffici della polizia politica stanno ora lavorando sulle fotografie prese nei corsi delle manifestazioni di giovedì 12 e di venerdì per cercare di identificare il maggior numero possibile di studenti e procedere al loro arresto. Intanto circolano voci sulla nuova «purga» diretta a colpire quegli esponenti della Falange che, nel corso della crescente difficoltà in cui si dibatte la dittatura franchista, cercano di abbandonare la barca prima che affondi.

In particolare saranno destinati ad essere investiti da questa purga gli «intellettuali» del falangismo. Il quotidiano franchista «Arriba» parla ancora oggi di «traditori da salotto» e «pseudo intellettuali» e conclude: «L'uomo che impugnava la pistola dalla quale è partito il colpo che ha raggiunto Alvarez voleva uccidere. Ma voleva uccidere anche altre mani delicate le quali negavano la pena. Tra queste mani esiste una solidarietà sulla quale non si può passare la spugna».

Il falangista Alvarez (forte veduto) è stato arrestato. Questi quadri in camicia azzurra nel corso della sparatoria che essi hanno iniziato contro i manifestanti antifalangisti) davanti ad essere investiti da questa purga gli «intellettuali» del falangismo. Il quotidiano franchista «Arriba» parla ancora oggi di «traditori da salotto» e «pseudo intellettuali» e conclude: «L'uomo che impugnava la pistola dalla quale è partito il colpo che ha raggiunto Alvarez voleva uccidere. Ma voleva uccidere anche altre mani delicate le quali negavano la pena. Tra queste mani esiste una solidarietà sulla quale non si può passare la spugna».

### Ventidue studenti annegano nel Nilo

IL CAIRO, 12. — Ventidue allievi e alcune delle scuole superiori sono periti oggi annegati in seguito al rovesciamento del traghetti che li conduceva a scuola. La sciarra è avvenuta nei pressi di Mansura, sul canale di un ramo del Nilo nella zona di Damietta. I giovani si servivano del traghetti poiché il ponte di questa città è stato chiuso al traffico per riparazioni.

### Il commerciante romano Remo Cappelli è stato riammesso a «Lascia o raddoppia»

La RAI-TV ha ammesso di aver sottoposto al concorrente una domanda non pertinente

Il ragioniere Remo Cappelli, il commerciante romano che sabato sera era stato escluso dalla rubrica televisiva «Lascia o raddoppia» è stato riammesso al gioco. Il direttore generale della RAI-Telerevisione, dottor Pugliese, ha telefonato ieri a casa del ragioniere Cappelli, in via Archimede 57 ed ha parlato con la cameriera Giuseppina. «La prego di avvertire il ragioniere Cappelli», ha detto il dottor Pugliese — che egli è stato riammesso a «Lascia o raddoppia». Purtroppo siamo incorsi in un errore. La domanda che gli è stata sottoposta era stata preparata dagli esperti, ma era stata successivamente scartata dalla commissione tecnica perché non pertinente. Per errore il



Sciopero nell'Oregon: due poliziotti arrestano uno dei 700 scioperanti dell'officina Westinghouse, a Lima nell'Oregon (Stati Uniti), nel corso di una manifestazione diretta ad impedire l'ingresso della polizia nella fabbrica. Lo sciopero ha avuto inizio il 17 ottobre

## Sulla riva dell'isola di Krk le salme di 4 marinai italiani

BELGRADO, 12. — Quattro dei sette cadaveri che il mare aveva gettato sulla riva dell'isola adriatica di Krk dopo la scomparsa della nave italiana «Regolo» sono stati identificati questa sera. Tre sono italiani ed uno jugoslavo.

Gli italiani sono stati identificati per Alessandro Rocca, Vincenzo Margariti e Vincenzo Carmel.

Il mercantile italiano «Regolo», di 767 tonnellate con 30 uomini a bordo era scomparso giovedì sera dopo essere stato strappato agli ormeggi mentre si trovava nel porto di Senja. Si ritiene che sia affondato ma il relitto non è stato rinvenuto.

Cinque dei sette cadaveri avevano ancora allacciate le cinture di salvataggio.

### Il commercio estero cinese aumentato del 25% del '54

HONG KONG, 12. — Il ministero cinese per il commercio estero ha reso noto — secondo quanto si apprende ad Hong Kong — che nel 1955 il commercio della Repubblica popolare cinese con l'estero è aumentato del 25 per cento rispetto al 1954. In particolare il commercio con gli altri Paesi del mondo socialista è aumentato del 30 per cento.

### DOPO LA CONFERENZA STAMPA A MOSCA Enorme impressione in Inghilterra per le rivelazioni di Burgess e Maclean

I giornali pubblicano il testo integrale delle dichiarazioni degli ex diplomatici

DAL NOSTRO CORISPONDENTE LONDRA, 12. — La drammatica riappacificazione di Maclean e Burgess è annunciata da tutta la stampa domenicale inglese con enormi titoli di apertura, sotto i quali il testo della dichiarazione dei due diplomatici viene letto integralmente. La ripercussione negli ambienti politici e giornalistici è stata enorme, soprattutto per la chiarezza e linearità con cui Maclean e Burgess espongono le ragioni che li indussero ad abbandonare la Gran Bretagna. Distrutto il mito macartista dell'«agente bolscevico», del quale una parte della stampa a sensazione era abbondantemente nutrita negli anni scorsi, si sono ora aperti gli occhi di uomini i quali, dopo matura riflessione, hanno scelto la strada a loro giudizio più giusta per servire la pace, ed è interessante rilevare che stamane non solo dei commentatori i quali si affannano a spiegare il perché ed il per come della riappacificazione dei due diplomatici, essi entrano in polemica con le affermazioni di Burgess e Maclean. Può darsi che, nelle prossime ventiquattrore, a sangue freddo verrà trovata una linea propagandistica per rispondere ai due diplomatici, e per gettare su di loro quel fango che non è stato risparmiato nel passato, ma è un fatto che, sino a stamane, tutti sembrano aver accettato il colpo senza poter passare alla fase delle ricognizioni. Per i commentatori occidentali, in realtà, l'ammertamento di quali, dopo matura

### Clement Attlee ha subito la frattura di due costole

GREAT MISSENDEN, (Ingh.) 12. — Nell'incidente automobilistico di venerdì scorso a strada del fondo gelato della casa del primo ministro Attlee ha subito la frattura di due costole.

### Vittoria della C.G.I.L. ai cantieri della Giudecca

(Cantieri Navali Officine Meccaniche Veneziane) della Giudecca. La Lista unitaria ha conquistato tutti i 5 seggi in palio che l'anno scorso erano andati invece così distribuiti: 3 alla CGIL, uno alla CISL e uno agli indipendenti. I risultati sono i seguenti: CGIL voti 249 (89,7), CISL 30 (11,6), Impiegati: CGIL voti 27 (72,7), Indipendenti 14 (28,3).

### Clement Attlee ha subito la frattura di due costole

GREAT MISSENDEN, (Ingh.) 12. — Nell'incidente automobilistico di venerdì scorso a strada del fondo gelato della casa del primo ministro Attlee ha subito la frattura di due costole.

LUCA TREVISANI

## Imponente comizio di Li Causi ai lavoratori di Partinico in lotta

La solidarietà per Danilo Dolci rafforza l'unità fra i contadini del Mezzogiorno e gli intellettuali italiani - Il contributo del PCI alla redenzione del Meridione

PARTINICO, 12. — Il compagno Li Causi ha parlato stamane al cinema Excelsior di Partinico in un locale gremito da quei lavoratori, di quei cittadini che nel quieto scarsi e ancora oggi sono stanziosi e sono i protagonisti della grande lotta per il lavoro e la rinascita. Il segretario regionale del PCI ha subito sottolineato il grande valore nazionale che assume la lotta in corso nella zona di Partinico. Oggi — ha detto Li Causi — si assiste al risveglio storico di quelle popolazioni indigene quali in un passato assai recente sorgeva dal fra-vaglio di una vita disperata e di stenti, il «rebelle»; quei ribelli che diventavano sicari di potere, di quelle oscure eminenze i cui legami politici giungono fino a Palermo e a Roma per averne la necessaria protezione.

In questi ultimi anni il PCI, forte della sua storica esperienza, si è posto alla testa di queste popolazioni indicando loro la via della liberazione e del riscatto, dando loro coscienza dei rapporti e delle posizioni fra le classi sociali. Ed indicando la via dell'alleanza fra gli operai del Nord e i contadini del Mezzogiorno, il PCI ha fatto penetrare la lotta delle nostre popolazioni nella coscienza nazionale. Ed è per questo che oggi non ci si meraviglia per il fatto che i mercedi di Danilo Dolci, il sindacalista, abbia suscitato la protesta e la denuncia di letterati e di artisti, di scienziati e di giuristi in tutta l'Italia. Accanto ai braccianti e ai contadini della nostra terra non ci sono più solo i lavoratori del Settentrione, c'è adesso anche il ceto intellettuale.

### Portalettere ucciso da tre banditi in Sardegna

CAGLIARI, 12. — Tre banditi armati e mascherati sono penetrati nell'ufficio postale di Samugheo ingiungendo alla supplente Eufemia Lalla di consegnare una lettera indirizzata alla cassaforte. Nell'ufficio si trovava anche il portalettere Raimondo Obinu di 43 anni, il quale approfittando che in quel momento era assente il portalettere, ha cercato di guadagnare l'uscio per dare l'allarme. Ma uno dei banditi gli ha

### Imponente comizio di Li Causi ai lavoratori di Partinico in lotta

quattro mura, ma vanno scoperte, denunciate e sanate. Ed è sintomatico che la classe dirigente del nostro Paese e della Dc, si servano di difensori come Santi Savarino, senatore del collegio di Partinico, l'uomo che con la sua prosa menzognera e calunniosa non difende ma offende Partinico e la sua gente. Si vorrebbe dipingere Danilo Dolci come un disonesto e un imbecille. Si vorrebbe far credere che il governo abbia dato tanti milioni da rendere Partinico un paese felice, ma l'opera è l'esempio di Dolci, il quale ha cercato di essere nucleare di vita civile, sono troppi molti a Partinico perché ci sia bisogno di confutare gli interessi calunniosi, mentre per quanto riguarda i milioni del governo c'è da chiedersi dove questi denari finiscono, se tutti i problemi di fondo di Partinico sono ancora aperti e insoluti.

Il nostro Partito — ha concluso Li Causi — continuerà ad essere alla testa di queste grandi lotte per la rinascita. Batteremo costantemente — egli ha detto — alle porte della Costituzione e della legge; e se il governo continuerà a restare sordo alla voce dei contadini del Mezzogiorno, il PCI ha fatto penetrare la lotta delle nostre popolazioni nella coscienza nazionale. Ed è per questo che oggi non ci si meraviglia per il fatto che i mercedi di Danilo Dolci, il sindacalista, abbia suscitato la protesta e la denuncia di letterati e di artisti, di scienziati e di giuristi in tutta l'Italia. Accanto ai braccianti e ai contadini della nostra terra non ci sono più solo i lavoratori del Settentrione, c'è adesso anche il ceto intellettuale.

### Portalettere ucciso da tre banditi in Sardegna

CAGLIARI, 12. — Tre banditi armati e mascherati sono penetrati nell'ufficio postale di Samugheo ingiungendo alla supplente Eufemia Lalla di consegnare una lettera indirizzata alla cassaforte. Nell'ufficio si trovava anche il portalettere Raimondo Obinu di 43 anni, il quale approfittando che in quel momento era assente il portalettere, ha cercato di guadagnare l'uscio per dare l'allarme. Ma uno dei banditi gli ha